

Preferiti Giuseppe Lo Brutto e Felippa Carlu
ammirati da reciproca stima ed affetto non
determinate d'unirsi in matrimonio col
doppio rito civile e religioso, osservate le rispet-
tive disposizioni legislative e canoniche, una
prima ragione in virtù di quest'atto, stati-
li i patti e le condizioni, che regolano dovranno
la loro futura unione, dichiarandosi assolutamente
di volere adottare il regime dotale, giusta come
è prescritto dal Codice Civile.

Più posto i suddetti coniugi Grazia Calcerone
e Luciano Lo Brutto, volendo costituire
al buon decoro e sostegno del suddetto progettato
matrimonio, costituiranno in dote alla
suddetta loro figlia Giuseppe Lo Brutto
accettante e per essa accettante, il censurato
di lire future sposo:

1.° tanti oggetti di biancheria stimati da un
perito sulla d'accordo del valore di lire cento
quanta, con espressa dichiarazione, che la
stima ne produce la vendita verso il futuro
sposo, il quale si riconosce debitore del presso
dato ed attribuito ai predetti oggetti di bian-
cheria, che si riferiranno introdotte nella casa
maritale col fatto della celebrazione del proni-

mo matrimonio

2.° una casa terrana, sita in Rocera via Giovanni
da Nocera, confinante con casa di Pasquale Ben-
fabricea, con casa di Giuseppe Di Leo e con
ditta via del valore, agli effetti della tassa di
registro, di lire cinquanta, notata nel cata-
stro fabbricati di Rocera all'art. 611 sotto
nome di Cucchiara Paolo di Giacomo, colla
partita di L. 12. segnata al F. unico 18.

Della suddetta casa terrana la futura sposa
il presente dal primo settembre ottocento
anno e da tale giorno si obbliga e per esso in
ammire obbligo il futuro sposo di pagare
la faccenda, che si grava

Questi promette e si obbliga di tenere ammuni-
strare la superiore dote e di farne la restituzi-
one, quando ne sarà il caso, nei modi di legge,
però la suddetta Giuseppe Lo Brutto, au-
torizzata dai propri genitori, rinuncia alla
potestà legale, che le spetterebbe in garanzia
della sua dote e perciò le parti dispensano
un Notaro d'accondire liberamente d'igni
responsabilità.

Dichiarano i coniugi Calcerone e Lo
Brutto di non aver fatto altri precedenti dona-